

Lettera di candidatura a Presidente del Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria afferente al Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa

Carissime e carissimi,

con la presente lettera vorrei condividere con voi la decisione di candidarmi a Presidente del Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria, riportando i motivi di tale scelta e le linee di azione che intendo perseguire nel triennio 2020/2021 - 2022/2023, in caso vogliate darmi la vostra fiducia.

Da fine 2018 rivesto la carica di Coordinatore della Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica. In questo periodo ho potuto lavorare allo sviluppo del corso di laurea, svolgendo funzioni operative come, tra le altre, la partecipazione alla compilazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico, l'aggiornamento della scheda SUA, la coordinazione del Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, la predisposizione delle offerte formative erogate e programmate, la definizione delle sessioni di laurea, il monitoraggio e la valutazione delle opinioni degli studenti, la promozione del corso tramite giornate di orientamento. Tali esperienze mi hanno permesso di valutare in prima persona quali siano gli oneri ed onori di tale ruolo e di acquisire conoscenze e competenze fondamentali per tale incarico, facendo maturare in me la voglia di lavorare ancora con più energia per cercare di far crescere i Corsi di Studio afferenti al nostro Consiglio.

Il mio intento è quello di seguire la strada già delineata dai precedenti presidenti, i quali ringrazio vivamente per il lavoro svolto negli anni complimentandomi per i risultati ottenuti da ognuno di loro.

Le linee di azione che intendo perseguire in questo triennio sono centrate principalmente in tre aree di intervento: Consolidamento dei Corsi di Laurea, Internazionalizzazione ed Orientamento.

Negli scorsi anni, le offerte formative dei Corsi di Ingegneria si sono fortemente evolute sia seguendo le indicazioni pervenute dagli studenti che strizzando l'occhio alle principali innovazioni ingegneristiche nel settore industriale. Penso all'inserimento dei corsi di *Informatica Industriale e Controlli Automatici* per Ingegneria Industriale ed i corsi di *Metodi di Misura non Distruttivi e Strumenti e Tecnologie per la Produzione Additiva* per Ingegneria Meccanica. Queste novità, insieme sia all'ottimo livello di didattica proposta che alla disponibilità del corpo docente come testimoniato dalle opinioni degli studenti, hanno permesso ai nostri corsi di raggiungere alte posizioni nelle classifiche di qualità della didattica, confermandoci primi come punteggio generale nella regione Lazio e primi in Italia per i rapporti internazionali (Classifica Censis delle Università Italiane). Inoltre, grazie a tutto questo ed anche alla costante politica di orientamento condotta da voi tutti, abbiamo ottenuto un significativo trend di crescita del numero di immatricolazioni/iscrizioni nei due corsi, con un leggera flessione registrata unicamente questo anno per Ingegneria Industriale. Tutti questi risultati ci hanno spinto ad affrontare una nuova sfida per il prossimo anno, consistente nell'apertura del Corso di Laurea in Design per l'Industria Sostenibile e il Territorio (classe L04). Il corso confluirà all'interno del Consiglio di Corso di Ingegneria, aumentando di fatti l'offerta formativa erogata in modo da venire incontro alle richieste delle parti sociali e degli studenti. Il mio impegno nei prossimi anni sarà quello di consolidare i tre Corsi di Laurea tramite uno stretto confronto con voi, con gli studenti e con le parti

sociali per cercare di offrire corsi sempre più attraenti che tengano conto delle necessità del mondo del lavoro, valorizzando al meglio le linee di ricerca da voi condotte. Per questo motivo individuerò da subito un coordinatore per corso in modo da stabilire una cabina di regia, a cui parteciperanno anche i rappresentanti degli studenti, permettendo il costante monitoraggio dei corsi ed un rapido intervento qualora fosse necessario.

La seconda linea di intervento è centrata sullo sviluppo del livello di internazionalizzazione dei corsi. Analizzando il panorama italiano ed europeo, appare evidente come, negli ultimi anni, operazioni di internazionalizzazione stiano prendendo sempre più piede. Di fatti, molti Atenei italiani stanno proponendo Corsi di Laurea interamente erogati in lingua inglese. Questo ha il grande vantaggio di aumentare la platea degli studenti interessati ai corsi proposti, superando i limiti dovuti alla poca conoscenza della lingua italiana da parte di studenti stranieri. Politiche di questo tipo devono essere ponderate, in quanto potrebbero portare svantaggi agli studenti provenienti dall'area viterbese che rappresentano, da sempre, il nostro bacino di utenza. Per questo motivo, credo fortemente che una spinta all'internazionalizzazione vada condotta tramite una politica che non ci faccia discostare dal territorio, ma che porti vantaggi ai nostri studenti. Questo può essere ottenuto dapprima con l'aumento di accordi Erasmus+ con Università straniere di elevato profilo e, successivamente, con la trasformazione del Corso di Ingegneria Meccanica in Corso Internazionale a Mobilità Strutturata, prevedendo dei percorsi integrati di apprendimento con altre Università, sulla base di schemi di mobilità per l'ottenimento finale del doppio titolo. È un processo lungo e impervio ma che permetterà agli studenti non interessati, di frequentare i corsi in modo tradizionale, mentre a quelli più motivati, di arricchire la propria esperienza universitaria ottenendo un titolo maggiormente spendibile nel panorama lavorativo mondiale.

Terzo punto fondamentale del mio programma sarà l'orientamento, nella sua accezione più ampia. Di fatti l'orientamento deve essere visto non come mero mezzo "pubblicitario", ma come strumento da affiancare agli studenti durante tutto il loro percorso di studio. Di fatti, bisogna dare ugual peso a tutte le tre fasi dell'orientamento: in ingresso, in itinere e in uscita. L'orientamento in ingresso rappresenta da sempre una fase molto delicata, a maggior ragione in questo periodo storico complesso dove recarsi all'interno delle scuole è estremamente difficoltoso. Continuando l'ottimo lavoro finora svolto e in piena sintonia con la politica di orientamento di Ateneo e di Dipartimento, vorrei coinvolgere gli studenti della scuola secondaria in progetti congiunti, in modo da trasmettere a loro le grandi competenze e l'entusiasmo del nostro personale docente. Bisogna proseguire nell'organizzazione dei precorsi per cercare di colmare il gap in materie scientifiche che taluni studenti hanno e che potrebbe rendere difficile il loro inserimento nel mondo universitario. Bisogna sviluppare delle metodologie innovative e più "social" per il raggiungimento dei possibili studenti interessati facendoci supportare, tramite borse di tutorato, da alcuni dei nostri studenti migliori. Per questo ho intenzione di individuare un referente che monitori le attività dei nostri Corsi sia a livello social che nei siti di Dipartimento e di "unitusorienta". Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, l'obiettivo è quello di limitare il numero di abbandoni e la durata degli anni di iscrizione fuori corso. Per far questo bisogna "spingere" gli studenti a frequentare il più possibile le nostre strutture, andando ad incrementare le iniziative che coinvolgano in modo attivo gli studenti, come fatto in questi anni, ad esempio, dal gruppo della formula SAE. Inoltre, bisogna fornire aiuto agli studenti nelle materie più ostiche, individuando del personale di supporto per la conduzione di simulazioni di prove di esame prima dell'esame reale. Seguendo la politica che l'Ateneo ha intrapreso in questi ultimi anni, particolare attenzione verrà posta all'aumento di borse di collaborazione per attività di tutorato in favore di studenti con disabilità e DSA.

Infine, per quanto riguarda l'orientamento in uscita, è mia intenzione rafforzare i legami con aziende interessate tramite svolgimento di tirocini e tesi in collaborazione, attivando borse di studio per gli studenti che effettuino tirocini curriculari nelle aziende e all'estero.

Se sarò da voi incaricato di svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria, mi impegnerò a lavorare con dedizione e professionalità per cercare di portare avanti le linee di azione appena descritte, cercando costantemente di venire incontro alle vostre richieste e a quelle degli studenti.

Un caro saluto

Viterbo, 09/04/2021

Stefano Rossi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Rossi'. The signature is stylized and cursive, with the first name 'Stefano' written in a larger, more prominent script than the last name 'Rossi'.